



DICHIARAZIONE DI ARCO LATINO

Sul Cambiamento Climatico e la Sostenibilità

Assemblea Generale

Barcellona, 4 marzo 2016

L'Assemblea Generale di Arco Latino, riunita a Barcellona il 4 di Marzo del 2016, ha incentrato uno dei suoi dibattiti sul **Cambiamento Climatico e La sostenibilità sul Mediterraneo**. In questo senso è stata approvata la seguente dichiarazione politica.

Contesto

Il Cambiamento Climatico rappresenta una sfida importante a livello mondiale che richiede il massimo sforzo di cooperazione fra tutti i Paesi e attori pubblici e privati.

La Conferenza delle Parti di Parigi dello scorso novembre 2015 ha messo in evidenza l'urgenza, riconosciuta a livello mondiale di far fronte alla problematica del clima attraverso una solida politica coordinata fra i diversi stati, con l'obiettivo di ridurre drasticamente le emissioni di Co2 così come richiede un grande sforzo verso lo sviluppo di un'economia verde che possa contenere il riscaldamento globale sotto i 2 gradi.

In questo senso la posizione europea in seno al Summit di Parigi è stata determinante. **La UE ha assunto un ruolo di leadership chiave nelle negoziazioni della Conferenza di Parigi** e ha dimostrato un forte compromesso nella diminuzione delle emissioni di Co2 così come nel compromesso per lo sviluppo di un'economia verde.

Se la volontà dei governi mondiali è stata chiave per arrivare alle conclusioni della COP21, è altrettanto importante il ruolo dei governi locali nello sviluppo di strategie concrete di mitigazione e adattamento e nella messa in atto di azioni per la riduzione delle emissioni di Co2. In questo senso, **i governi locali**, già dal Summit di Rio de Janeiro del 1992, hanno progressivamente mostrato sensibilità verso la tematica e oggi sono gli attori principali che elaborano e **promuovono politiche e strategie** che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale.

Il Pannel intergovernamentale sul Cambiamento Climatico (IPCC) ha riconosciuto **l'area del Mediterraneo come una delle più sensibili al Cambiamento Climatico**. Lo spazio terrestre ma in particolar modo il Mar Mediterraneo ha bisogno di misure urgenti di mitigazione ed adattamento. In questo senso il cambiamento climatico si configura come una delle priorità per questi territori, così come i governi del Mediterraneo si definiscono attori chiave per poter raggiungere gli obiettivi di mitigazione.

In linea con la **dichiarazione sul clima delle autorità locali del Mediterraneo firmata nel dicembre 2014 a Marsiglia** dai rappresentanti delle amministrazioni locali e regionali del Mediterraneo, i membri di **Arco Latino considerano che la lotta al cambiamento climatico e il passaggio ad un'economia verde rappresentano un importante obiettivo per i suoi territori e per il complesso dell'Unione Europa.**

In questo senso, i **governi locali** riconoscono il **loro ruolo chiave nella mitigazione e nell'adattamento al cambiamento climatico** che si concretizza in primo luogo nell'impegno a disegnare e dare impulso ad una strategia coerente di sviluppo delle energie rinnovabili (in particolare energia solare, eolica e delle biomasse), in secondo luogo nell'impulso di strategie centrate alla prevenzione di disastri ambientali ed alla fornitura alla cittadinanza degli aiuti necessari per far fronte alle possibili emergenze che il fenomeno comporta. Allo stesso modo i governi locali riconoscono che la sfida costituita dal cambiamento climatico richiede la collaborazione degli attori pubblici e privati che si deve concretizzare nello sviluppo di azioni congiunte ed articolare a tutti i livelli istituzionali dei territori.

Nello specifico i Governi Locali soci di Arco Latino,

Accolgono Positivamente

- Le conclusioni della Conferenza delle Parti sul Clima di Parigi 2015 (COP21)
- L'Agenda internazionale 2030 sullo sviluppo sostenibile e, in concreto, nei suoi obiettivi di **Città e comunità sostenibili, Azione per il clima e Energia accessibile e non inquinante.**
- Il ruolo leader della UE nelle negoziazioni della Conferenza delle Parti sul clima
- Gli **obiettivi della nuova politica di energia della UE** e i suoi obiettivi di ridurre del 20% le emissioni di Co2 per il 2020 e del 40% per il 2030.
- La proposta di **estensione del Patto dei Sindaci** a livello mondiale

Chiede alla UE:

- Di creare punti di **connessione fra l'Agenda dello sviluppo sostenibile 2030 e la Strategia Europea 2020 e 2030** per garantire una crescita sostenibile in termini economici sociali e ambientali
- Una maggiore **coordinazione fra i diversi strumenti finanziari che la UE** ha per ottimizzare le azioni di mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico
- **Una strategia di mitigazione coerente** che prenda in considerazione l'impatto ambientale dell'economia marittima e dia **soluzioni concrete di mitigazione che permettano preservare l'ecosistema del mar Mediterraneo** (in linea con quanto raccolto nelle raccomandazioni del Progetto Marina-Med)
- **Prestare attenzione alla situazione del Mediterraneo** in relazione al cambiamento climatico specialmente **rafforzando gli strumenti finanziari che permettono una adeguata cooperazione con il Sud del Mediterraneo** in azioni di mitigazione e adattamento

Chiede ai Governi Nazionali:

- **Una maggiore decentralizzazione**, applicando il principio di sussidiarietà, e **maggiori risorse umane e finanziarie** per poter sviluppare e implementare azioni potenziali di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e per la riduzione delle emissioni di Co2.

- Di semplificare e promuovere **l'accesso diretto ai meccanismi di finanziamento ai governi locali**.

Si compromettono:

- Ad **assumere gli obiettivi mondiali** che sono stati proposti dalla Dichiarazione della Conferenza delle Parti di Parigi del 2015

- A continuare con la **coordinazione e la promozione delle adesioni dei territorio del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia**, che costituisce per i governi locali uno degli strumenti fondamentali per fronteggiare il cambiamento climatico.

- A mettere a disposizione della UE **l'esperienza e le conoscenze dei governi locali per l'espansione dell'iniziativa del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia verso il sud del Mediterraneo**, considerando che includere e coinvolgere le amministrazioni locali del sud è chiave per la strategia di mitigazione e adattamento nel Mediterraneo (come già sottolineato dalla Dichiarazione di Palmaria, Arco Latino – Settembre 2011).

- A disegnare le politiche per lo sviluppo di accordi con i criteri di sostenibilità economica, sociale e ambientale della nostra società che si basino sulla **cooperazione fra attori chiave in ambito pubblico e privato**.

- **Favorire e migliorare l'accesso** ai servizi basilari di **acqua e energia** ai gruppi più vulnerabili della società, in considerazione che questi servizi risentono maggiormente del cambiamento climatico

- Ad intraprendere azioni di **sensibilizzazione della cittadinanza alle problematiche del Cambiamento Climatico**, considerando che la presa di coscienza attiva della cittadinanza è una delle chiavi per risolvere questa problematica.

- A promuovere un sistema di **governance climatica basato sui principi di governance multilivello**. In particolare, **è importante una collaborazione attiva fra i governi locali delle aree urbane, le aree rurali e di montagna** per garantire strategie e azioni comuni capaci di favorire un'articolazione equilibrata (in ambiti come il trasporto, l'efficienza energetica e la diffusione e promozione di energie rinnovabili e la gestione dei flussi turistici).

- **A rinnovare l'impegno per dare impulso alla capitalizzazione delle esperienze e iniziative di azioni di mitigazione e di adattamento al cambiamento climatico** e promozione di energia rinnovabile nei suoi territori **attraverso la rete Arco Latino**.
